

Bollettino Parrocchiale

di PIOLTELLO



ALESSANDRO VOLTA

In occasione del Centenario della sua morte

Unguento Bertolotti

Dott. E. Perabò

Risolve senza operazioni: Accessi - Flemmoni - Foruncoli - Paterecci
- Ingorgi ghiandolari - Periostiti - Ragadi - Emorroidi irritate
Ottimo, applicato sulle Ferite in genere, sulle Piaghe, Piaghe varicose
Piaghe da scottatura, Geloni, Morsicature d'insetti

— GUARISCE L'ERISPELA —

Indispensabile ai turisti, nelle famiglie, collegi, scuole
Scatole da L. 5 — da L. 9 — da L. 20 (spese postali L. 1,80)

In ogni buona Farmacia

Deposito: FARMACIA ARCARI Via Olmetto, 4 MILANO (6)

DA LEGGERE E DA DIFFONDERE

“L’Azione Giovanile,, *Organo della Gioventù Cattolica Maschile Milanese.*

“Le Nostre Battaglie,, *della Gioventù Femminile.*

“Fortes in Fide,, *dell’Unione Donne Cattoliche.*

“Noi Uomini,, *per la Federazione Italiana Uomini Cattolici.*

“L’Osservatore Romano,,

“L’Italia,,

“L’Unità Cattolica,,

Sono i quotidiani cattolici d’Italia che vanno letti e diffusi.

Rivolgersi alla Soc. Buona Stampa

Nuovo Cartello antiblasfemo

riportante l’articolo N. 232 della Legge di Pubblica Sicurezza

in cartoncino . L. 0.50 l’uno

in carta semplice L. 0.30 l’uno

Striscioni in carta leggera colorata

L. 5.-- al cento

ineggianti a Cristo Re, al Sacro Cuore, alla S.S. Eucarestia, al Papa, antiblasfemi, ecc.

Volantini a colori

L. 7.50 al mille

varie diciture come sopra

Rivolgersi alla Sede della BUONA STAMPA
MILANO - Via S. Fedele, 4 - MILANO

Cronaca Parrocchiale

AUGURI

Il 19 c. m., festa di S. Giuseppe ricorre l'onomastico del nostro Rev.mo Sig. Parroco. Il Bollettino Parrocchiale da Lui tanto appoggiato, interpretando il pensiero di tutti i Piolettlesi presenta l'omaggio e l'augurio filiale.

Premiazione

E' uso che le premiazioni si accompagnino con discorsi, con accademia. Nè i primi, ne l'altra mancarono alla cara festiciuola della Dottrina Cristiana, celebrata domenica 13 febbraio.

Fu un accorrere di amici dell'oratorio, di benefattori, di genitori per assistere alla premiazione dei bravi e numerosi ragazzi, che, nello scorso 1926, si distinsero nello Studio della Dottrina Cristiana.

Il salone dell'Oratorio, sempre piccolo in ogni occasione, era rigurgitante e molti, a malincuore dovettero rassegnarsi a rimanere fuori e a ritornare alle proprie case. A quando il nuovo salone? Oh in esso, piccoli e grandi, genitori e semplici spettatori, tutti saranno ospitati, con sommo piacere di ciascuno, con maggior ordine, con miglior agio.

Mentre a Milano i giovani si raccoglievano intorno alla Reliquia del Santo purissimo di Castiglione, qui, sotto la protezione dello stesso angelico Santo, la cui immagine dall'alto del palco sorrideva ai piccoli che gli facevano corona, qui, dopo i saggi degli artisti del canto e del suono, si svolgeva la desiderata premiazione. Oltre una quarantina furono i premiati: ed ebbero l'onore di ricevere l'ambito premio dalle mani delle Eg. Signore Felicita Asnagli e Giulia Borgonovo, benefattrici dell'Oratorio stesso.

— Chi più contento qui dentro? — Si chiese il Rev. Prof. Borsieri, innanzi la premiazione. Chi più contento?!... Contenti certamente i ragazzi, cui ogni numero del programma era un nuovo sospiro di attesa; era forse una brutta cosa che faceva ritardare il momento sospirato. Contenti certissimamente le brave mamme, che pregustavano il piacere di vedere premiati i loro figli. Non è forse merito loro la frequenza dei loro figli all'Oratorio, l'assiduo studio della Dottrina?

Ma contenti fra tutti il Rev. Assistente, i numerosi operatori. Essi che vivono con quei cari figliuoli, che ne dividono ansie e speranze, che ne conoscono buone qualità e difetti e che, in quel giorno, sapendo ciò che

hanno costato di lavoro, di sforzo, di tenacia i premi da consegnarsi, da uomini prudenti e modesti tacquero.

Ma ancor contento sarebbe stato il Rev. sig. Parroco che, trattenuto altrove da doloroso ufficio, era spiritualmente presente e godeva certo della gioia di ogni premiato, della gioia di ogni presente; ognuno forse sa, ma non saprà mai abbastanza quale cuore abbia in petto e quali sante virtù lo adornano.

Chi più contento? Felici erano i benefattori dell'Oratorio, il quale, lo sappiano gli altri, vive per l'esercizio da parte dei buoni, della più dolce delle virtù, la carità. Felici i benefattori di vedersi circondati da tanti buoni ragazzi, i più e i meno valenti, attendono sempre il premio dell'affetto. Amateli. Questi ragazzi sono buoni e vogliono conservarsi così ora e soprattutto quando saranno, nel bollore dei loro 18-20 anni, lanciati nella vita.

Questa promessa è il dono che essi fanno e che sperano sia ricambiato con quello dell'affetto di tutti.

E voi altri ragazzi rammentatevi, che io ho promesso per voi che vi manterrete sempre galantuomini e buoni cristiani. Vorrete farmi bugiardo?

PREMIATI AGLI ESAMI DI DOTTRINA CRISTIANA DELL'ANNATA 1925-1926.

Classe Maggiori

1. Garlati Giuseppe
2. Fumagalli Genesio
3. Galimberti Giuseppe
4. Bonalumi Luigi
5. Acerno Marco
6. Biglioli Gianni
7. Bellani Paolo.

Classe 6.a

8. Crippa Giuseppe
9. Gatti Vittorio
10. Viganò Domenico.

Classe 5.a A

11. Ronchi Angelo
12. Migliavacca Giovanni
13. Arienti Carlo

Classe 5.a B

14. Segale Egidio
15. Perego Giuseppe
16. Rizzardi Giovanni

Classe 4.a A

17. Alloni Domenico
18. Meroni Angelico
19. Negri Dino.

Classe 4.a B

20. Molinari Agostino
21. Carimati Angelo.
22. Nova Achille
23. Calloni Andrea

Classe 3.a

24. Bonalumi Franco
25. Sangalli Fortunato
26. Beretta Guido

Classe 2.a

1. Leoni Amedeo
2. Bonalumi Ruggero
3. Locatelli Cesare
4. Gatti Luigi
5. Arienti Pietro
6. Paraboni Guido
7. Rizzardi Cesare
8. Petrali Pietro
9. Bugatti Dante.

Classe 1.a

10. Gaiani Luigi
11. Cassa Giacomo di Innocente
12. Novelli Pietro
13. Raggi Giuseppe
14. Petrali Luigi
15. Bugatti Graziano
16. Ronchi Giuseppe
17. Colnaghi Luigi
18. Teruzzi Giuseppe.

FLAVIANUS

E' il dramma sacro che la Filodrammatica dell'Oratorio porterà sulla scena la sera di S. Giuseppe 19 e. m.

Flaviano è personaggio storico. E' l'ultimo martire della terribile persecuzione romana. Figlio del crudele Flavio e della pia Volunna martire di Cristo. Sul sangue della madre di Flaviano giura di non tradire la sua fede e offre la vita in olocausto a Dio per la libertà della Chiesa e per la conversione di suo padre. Alla vigilia dell'entrata di Costantino in Roma Flaviano cade martire, ucciso da una belva, aveva appena 12 anni.

Le reliquie del santo giovinetto furono estratte il 20 aprile 1884 dalle Catacombe di S. Ciriaca, in Roma, dall'Eminentissimo Cardinal Patrizi. Accanto ai suoi resti mortali, fu pure trovato un'ampolla di sangue, e la pietra che chiudeva il suo «oculo» portava la semplice iscrizione: « **Flaviani** ».

Le reliquie di S. Flaviano furono donate dal Papa ai Padri Gesuiti di Napoli.

Il dramma e la musica è opera del P. Domenico Mondrone S. I.

STATISTICA

Furono rigenerati nelle acque del S. Battesimo dal 1 Gennaio al 20 Febbraio.

- 1 Paggetti Massimiliano di Carlo e Cagnetti Teresa.
- 2 Motta Angela di Giuseppe e Gironi Giuseppina.
- 3 Tini Albino di Attilio e Scalli Maria.
- 4 Bonizzoli Maddalena di Giovanni e Confortini Laura.
- 5 Lodigiani Maria di Giuseppe e Tronchi Rosa.
- 6 Gironi Emilio di Giuseppe e Invernizzi Anna.
- 7 Selvatico Clementina di Mario e Montagna Teresa.
- 8 Passoni Bianca di Mario e Scirea Antonietta.
- 9 Cattaneo Gian Paolo di Pierino e Rossi Rosa.
- 10 Mandelli Vincenzo di Pietro e Trabattini Maria.
- 11 Gaiani Matilde di Giuseppe e Ravanelli Maria.
- 12 Gaiani Enrica di Giuseppe e Ravanelli Maria.
- 13 Marabelli Luigia di Giovanni e Torriani Rosa.
- 14 Rognoni Cesarino di Carlo e Danova Angela.
- 15 Segale Nazzarena di Felice e Meroni Amelia.

Si unirono nel S. Matrimonio:

- 1 Colombo Pierino e Rassi Rosa.
- 2 Danelli Rocco e Leoni Maria.

Passarono a miglior vita.

- 1 Pirola Luigi di anni 57 — 2. Quadri Giovanni di anni 75 — 3. Motta Ferdinando di anni 84 — 4. Mascheroni Adalgisa di anni 39 — 5. Gerla Maria di anni 25.

FESTA DI S. AGNESE

Come di consueto la festa di S. Agnese venne celebrata con solennità il 31 Gennaio u. s. Numerose si accostarono alla S. Comunione le nostre Figlie di Maria, le quali assistettero poi in massa alla Messa in canto durante la quale il Sac. Prof. Giovanni Castoldi tenne il Panegirico della Santa.

Nel pomeriggio poi vi fu la accettazione delle aspiranti e la professione di alcune Figlie di Maria.

S. QUARESIMA

La predicazione quaresimale quest'anno sarà tenuta alla domenica subito dopo i Vespri e al giovedì sera, invece del Venerdì.

Oratore sarà il sac. prof. Don Giovanni Castoldi.